



Prefettura di Palermo
Ufficio Territoriale del Governo

9 marzo 2022

Ai Signori Sindaci e Commissari
Straordinari dei Comuni della
provincia
LORO SEDI

OGGETTO: emergenza umanitaria connessa alla crisi ucraina.

Nel quadro dell'attuale situazione legata agli eventi bellici in corso in Ucraina ed in previsione dell'acuirsi dei flussi migratori anche verso il nostro Paese, si è resa necessaria l'adozione di urgenti misure per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina che raggiungerà il territorio nazionale.

Come noto, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio u.s., il Capo del Dipartimento di protezione civile ha adottato l'ordinanza n.872 del 4 marzo scorso, che si allega, con cui è stato definito il modello dell'emergenza, con riferimento ai compiti di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del sistema di protezione civile.

A livello regionale, il Presidente della Regione siciliana, commissario delegato in virtù della citata ordinanza, nel corso di un incontro tenutosi ieri con i Prefetti, ha fatto presente che a breve verrà definito il modello organizzativo e di coordinamento dei sistemi territoriali di protezione civile della regione, e che provvederà, altresì, alla istituzione di apposito comitato dallo stesso presieduto, secondo le indicazioni contenute nella predetta ordinanza.

Sempre con riferimento ai profili organizzativi dell'emergenza, presso questa Prefettura è, già da qualche giorno, attiva una unità di crisi per il monitoraggio del fenomeno emergenziale.

Nella giornata di ieri, si è tenuta una prima riunione con le componenti del sistema a livello provinciale; nel corso dell'incontro, è stato fatto un focus sulla situazione in atto e sulle criticità rilevate. In particolare, è stata richiamata l'attenzione sulla problematica dei minori e sulla possibile presenza di minori non



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

accompagnati per i quali è necessario un immediato raccordo con la Autorità Giudiziaria minorile da parte dei Comuni.

La Città di Palermo, che ha già attivato un punto di ascolto per le problematiche connesse all'emergenza umanitaria in atto, coordinerà il flusso delle informazioni con particolare riferimento alla condizione dei minori.

Si fa riserva di ulteriori informazioni in ordine alla definizione dei modelli organizzativi, preannunciando sin d'ora, la possibile convocazione di un incontro da remoto con le SS.LL. con modalità da definire.

L'attività di accoglienza, come già evidenziato con precedente nota del 4 marzo n. 35636, prevede il rafforzamento della rete nazionale CAS/SAI.

Si rende necessario, al riguardo, uno stretto raccordo con i soggetti istituzionali interessati per il reperimento sul territorio, sulla scorta dei flussi informativi disponibili, di ulteriori posti di accoglienza.

In tale direzione, questo Ufficio ha provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo - accessibile sul sito della Prefettura - per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata urgente finalizzata all'individuazione di operatori economici cui affidare i servizi di gestione di centri di accoglienza, per singole unità abitative ovvero per centri collettivi con capienza fino a 50 posti, da destinare all'accoglienza dei cittadini ucraini.

Di tale iniziativa, si informano le SS.LL. al fine di darne diffusione nell'ambito dei rispettivi territori nell'intento di favorire la più ampia partecipazione.

In questa fase, inoltre, si ribadisce l'esigenza del massimo coinvolgimento di codesti Enti per il reperimento e la disponibilità di strutture e soluzioni alloggiative idonee, le quali, anche nella cornice derogatoria introdotta dalla citata OCDPC n. 872, potranno ampliare la capacità ricettiva della rete di accoglienza CAS.

Ulteriore misura finalizzata all'incremento dell'offerta ricettiva è la norma introdotta dalla citata ordinanza, all'art. 8, che consente l'accelerazione delle procedure dirette all'attivazione, da parte degli Enti Locali, dei posti delle rete SAI, che potranno essere reperiti anche in deroga ad alcune disposizioni del codice dei contratti, rimanendo tuttavia ferma, tra l'altro, l'osservanza del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, con conseguente obbligo di acquisire la documentazione antimafia.



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Il quadro appena delineato in materia di accoglienza impone con chiara evidenza l'esigenza di gestire l'emergenza in stretta sinergia e raccordo con i diversi livelli istituzionali interessati.

La imprevedibilità degli arrivi, che verosimilmente avverranno in maniera progressiva e non programmata, rende viepiù necessaria la piena e reciproca integrazione degli interventi, assicurando un efficace flusso informativo tra i soggetti coinvolti.

In tal senso, al fine di favorire una ordinata e condivisa gestione dell'accoglienza, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità che venga avviato un attento monitoraggio del fenomeno, segnalando a questa Prefettura il numero dei cittadini ucraini eventualmente arrivati nei rispettivi Comuni, le modalità di accoglienza ed ogni altro elemento di contatto utile.

Detta ricognizione si rende necessaria sia per conoscere i flussi di ingresso e le complessive presenze sui territori, sia per l'avvio delle procedure di regolarizzazione della presenza dei cittadini ucraini e per il riconoscimento della protezione temporanea, che verranno a breve definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché per l'avvio dei necessari percorsi sanitari.

Al riguardo, si richiama l'attenzione sui contenuti dell'OCDPC del 6 marzo 2022, che pure si allega, con cui sono state adottate ulteriori disposizioni di carattere sanitario.

In particolare, l'art 2 comma 2 della citata ordinanza stabilisce che i profughi ucraini devono essere sottoposti a tampone, a mezzo test molecolare o antigenico per SARS-CoV-2, entro 48 dal loro ingresso nel territorio nazionale.

È in corso di predisposizione da parte dei competenti Uffici del Ministero dell'Interno un documento informativo, redatto in lingua ucraina, inglese ed italiana, contenente le istruzioni salienti ai fini dell'indirizzamento dei profughi verso le strutture competenti ad attivare le predette procedure sanitarie e burocratiche, che verrà appena possibile pubblicato sui siti istituzionali per la più ampia diffusione.

Nel confidare nella consueta collaborazione e nel ribadire l'esigenza di disporre di una mappatura costantemente aggiornata della presenza complessiva dei cittadini ucraini nel territorio della provincia, si pregano le SS. LL, anche al fine di corrispondere ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, di voler inviare a questa



Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Prefettura, con cadenza settimanale, l'allegata scheda, indicando la presenza di minori in età scolare.

Gli elementi informativi richiesti, nonché eventuali segnalazioni di criticità rilevate potranno pervenire ai seguenti indirizzi di posta elettronica, indicando nell'oggetto "*Emergenza umanitaria connessa alla crisi ucraina*":

protocollo.prefpa@pec.interno.it oppure prefettura.prefpa@pec.interno.it

IL PREFETTO

(Forlani)